

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.03.2015

Interventi Sigg. consiglieri

Mozione in ordine alla istituzione di un registro dei tumori nel nostro territorio.

Presidente

Ultimo punto: Mozione in ordine alla istituzione dei tumori nel nostro territorio. L'ha presentata il Movimento 5 Stelle, sicuramente la consigliera Pirro ci illustra. Prego.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Se volete la leggo se no faccio un breve riassunto, dato che vista l'ora siamo tutti stanchi. Praticamente la mozione chiede di agire per quanto di competenza del Comune nei confronti dell'ASL per promuovere l'istituzione di un registro tumori sul territorio dell'ASL TO3. Attualmente, quando ci sono dei casi di neoplasia, vengono registrati più che altro dalle ASL tramite i passaggi negli ospedali, vengono registrati principalmente i decessi. C'è qualche analisi epidemiologica sulle incidenze ma sono cose sporadiche. L'istituzione di un vero e proprio registro di tumori consente di avere traccia della presenza di nuove malattie, delle terapie che vengono effettuate, dei passaggi in ospedale, e poi di valutare la sopravvivenza e i decessi per malattia, di distinguere anche se una persona malata di tumore muore per una causa diversa che non sia dovuta al tumore - perché può capitare che insorga un incidente o qualcos'altro che provoca il decesso che però non è dovuto alla malattia. Se c'è un registro tumori si riesce a discriminare ed avere una fotografia epidemiologica del territorio più attenta e cogliere prima magari dei campanelli di allarme che possano provocare delle conseguenze nella popolazione e che possano poi spingere le amministrazioni a reagire se ci sono magari delle incidenze sproporzionate per alcune patologie piuttosto che per altre, dovute magari a un inquinamento che può essere dell'acqua, dell'aria, per la presenza di inquinanti particolari.

Attualmente in Piemonte esistono due registri, quello della città di Torino e quello di Biella, se non sbaglio. La Provincia di Torino si è già espressa due

volte per promuovere l'estensione del registro tumori della città di Torino a tutto il territorio della Provincia, in ultimo alla fine dello scorso anno prima della fine del mandato. Nella realtà dei fatti questa estensione non ha avuto ancora luogo per una mera carenza di fondi perché la struttura che si può occupare di monitorare tutta la provincia è già esistente, è una struttura dell'Università che opera presso la Città della Salute di Torino, hanno le competenze e gli strumenti per seguire e monitorare il resto del territorio provinciale ma ovviamente ci vuole un'implementazione del personale perché poter registrare tutti questi dati è comunque un costo e servono le persone per eseguire il lavoro; ovviamente più volte in quest'aula ci siamo espressi in merito alla tutela della salute dei cittadini, in merito alla percezione più o meno comune che ci siano degli aumenti nell'incidenza delle malattie tumorali, qualche tempo fa ho fatto un accesso agli atti dell'ASL TO3 per quanto riguardava il territorio di Orbassano e avevo chiesto il numero di esenzioni per anno delle patologie tumorali, ho potuto constatare che tra il 2006 e il 2013 c'è stato un raddoppio dei numeri di esenzione per tumore nel territorio della sola città di Orbassano. Ovviamente non è un conteggio cumulativo per cui si contano le esenzioni due volte, ma c'è proprio un aumento di casi per cui rispetto alle persone malate che avevano l'esenzione nel 2006 quelle nel 2013 sono il doppio. Ho letto uno studio epidemiologico sulla zona che non entrava molto nel dettaglio ma che comunque segnala un aumento di determinati casi nel territorio di Orbassano e dintorni anomalo rispetto alle medie regionali che se qualcuno della maggioranza vuole metterlo a disposizione appena lo ritrovo nella documentazione.

Quindi riteniamo importante per i cittadini di Orbassano, ma anche di tutta la zona, poter monitorare con più attenzione l'insorgenza di queste patologie e anche l'esito e vi invitiamo caldamente a votare a favore di questa mozione. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Presidente grazie. Come maggioranza riteniamo che l'adottare uno strumento statistico utilizzabile in medicina sotto il profilo degli studi epidemiologici, fondamentalmente per le attività di ricerca e di successiva cura di una patologia così impattante sul tessuto sociale come le malattie oncologiche sia uno strumento importante obiettivamente. Quindi l'istituzione di un registro dei tumori nel nostro territorio proposto dalla mozione rappresenta comunque un importante apporto per la creazione di un osservatorio epidemiologico e uno strumento di tutela per la salute collettiva. Fatto a livello territoriale è ancora più importante. Riteniamo che sotto il profilo dell'approntamento di uno strumento di studio di possibile prevenzione ci sia la possibilità di aderire ai concetti espressi dalla mozione. La funzione di un registro dei tumori è senz'altro positiva per combattere sempre più efficacemente le patologie neoplastiche. Quindi premesso questo, e premesso che siamo sostanzialmente favorevoli all'impianto generale della mozione, devo dire che come maggioranza vogliamo apportare alcune integrazioni alla mozione stessa senza snaturarne i contenuti, integrazioni che però lascio illustrare anche per le sue specifiche competenze professionali all'assessore Mana. Faremo poi una dichiarazione di voto che comprenderà anche quelle che sono le variazioni che verranno suggerite e indicate dall'assessore Mana. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Grazie Presidente. Io ho analizzato questa mozione e sinceramente quello che mi ha lasciato perplessa è stato semplicemente come è stata scritta, perché leggere: "istituire un registro dei tumori nel comprensorio del Comune di

Orbassano” sembrava che ci fosse un registro tumori qua nel Comune di Orbassano. Ora un registro tumori che raccoglie i casi di neoplasia maligna insorti nei residenti della Regione Piemonte deve fare tutta una serie di cose, tutta una serie di standard e di protocolli, non è semplicemente registrare meramente dei semplici dati, deve produrre misure dell’incidenza, mortalità, sopravvivenza e prevalenza dei tumori, descrivere il rischio della malattia per sede e tipo di tumore, età, genere e ogni altra variabile e interesse per la ricerca scientifica, svolgere studi epidemiologici sul fattore dei rischi dei tumori, sugli esiti degli interventi di diagnosi precoce delle terapie e dei percorsi diagnostico terapeutici. In Italia sono attivi attualmente 43 registri tumori di cui 38 di popolazione, cioè di dati generali che raccolgono tutti i tipi di tumore, e 5 specializzati, tra cui per esempio i due che abbiamo fondamentalmente qua in Piemonte quello sui tumori infantili e quello sul mesotelioma che è attivo addirittura dal 2002, purtroppo proprio per la nostra storia regionale sull’esposizione all’amianto. Attualmente i dati che c’erano sul sito dell’AIRTUM che è l’ente certificato per riconoscere i registri tumori veramente accreditati, in Italia i dati sono riferiti al 2012 sulla popolazione del 2011 e più di 30.000.000 di cittadini pari al 51% della popolazione vivono in aree coperte dall’attività del registro tumori. Da dove provengono le informazioni raccolte nei registri tumori? Provengono dalle S.D.O., cioè dalle schede di dimissioni ospedaliere, dagli archivi di anatomia patologica, dalle cartelle cliniche, dai certificati di morte, dall’archivio per l’esenzione ticket, come giustamente ricordava la consigliera Pirro, dagli archivi per le prestazioni ambulatoriali, addirittura dagli archivi delle protesi di interesse oncologico. Quindi tutti questi dati vengono raccolti e vanno a confluire nel registro tumori.

Nel 2012 è stato convertito in Legge il decreto Legge 179 ed è stata approvata la legge istitutiva della rete nazionale dei registri tumori e quindi si è aperta la fase di costituzione proprio del modello organizzativo per tutti questi registri tumori. Come siamo piazzati qui in Piemonte? Il registro tumori qua in Piemonte è stato istituito con la Legge Regionale dell’11 aprile 2012 la n. 4, oltre a questo registro sono stati istituiti anche altri registri, il registro delle malattie rare, il registro per la SLA, la Sclerosi laterale amiotrofica, il registro per le malformazioni congenite e quant’altro. Il nostro registro tumori della

Regione Piemonte, come giustamente diceva la consigliera Pirro, è organizzato fondamentalmente in quattro punti di osservazione: il registro dei tumori infantili che si trova nella Città della Salute, il registro tumori della città di Torino, che quindi copre solo la città di Torino, che è nato, giusto per fare una citazione storica nel 1965, è tutto manuale ad opera del Professor Anglesio; quando hanno visto i dati del 1965 con l'ottica di adesso hanno visto che erano assolutamente attendibili nonostante fossero stati raccolti tutti a mano e non come possiamo fare adesso con dei mezzi assolutamente migliori; il registro tumori delle province di Biella e Vercelli e il registro nazionale dei mesoteliomi come dicevo prima, fin dal 2002. Come ho già detto prima questi registri tumori devono essere tutti accreditati dall'AERTUM.

Quello che a me ha lasciato un po' perplessa era proprio questo chiedere l'istituzione di un registro tumori nella città di Orbassano che diventa effettivamente una cosa assolutamente mastodontica, intanto perché bisogna essere riconosciuti dall'AERTUM e mi sembra una cosa un po' difficile. Quindi io credo che questa mozione vada semplicemente riscritta indirizzando l'obiettivo giusto, quindi probabilmente noi dobbiamo semplicemente sollecitare gli organismi regionali affinché questo registro tumori, come già prevede comunque la legge del 2012, venga sempre più implementato su tutto il territorio regionale.

Grazie, ho finito.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana, Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà.

Consigliere Gobbi

Grazie. Prima di tutto un ringraziamento al Movimento 5 Stelle, al relativo gruppo consiliare quindi alla collega consigliera Elisa Pirro per avere avanzato questa proposta che riteniamo estremamente importante da approfondire così come ha detto il consigliere collega Beretta e per avere quindi esposto il tema inerente a questa mozione. È una questione spinosa, come le tante questioni che riguardano il mondo della salute, ma nel mondo della salute, esattamente

come anche se vogliamo in altri argomenti che sono stati trattati questa sera ci sono poi due linee: da una parte spesso e volentieri la linea che potremo definire della prevenzione, che poi si può legare alla linea della formazione nel caso per esempio per quello che riguarda la questione della salute o dell'educazione come giustamente è stato detto prima anche su un altro tema. Cito qui per esempio l'interessante iniziativa che avevamo citato anche la volta scorsa dei martedì della salute, che vanno in questo senso. Dall'altra parte c'è poi la fondamentale fase del controllo e l'istituzione di un registro tumori andrebbe proprio in quel senso, quindi registriamo in modo positivo questa proposta da parte del Movimento 5 Stelle; ci rendiamo disponibili, alla luce di quello che è stato preannunciato dal consigliere Beretta e detto dall'assessore Mana a valutare anche proprio direttamente presso questa sede, l'eventuale integrazione o se vogliamo il miglioramento in senso proprio pratico, specifico della mozione. Riteniamo che quindi non sia un'occasione da perdere subito, che sia una questione importante di sensibilizzazione. È stato citato spesso e volentieri il partire dal basso, ecco questa mozione può essere proprio un esempio di quella tipologia lì; quindi riscriverla nel modo migliore affinché le strutture chiamate poi effettivamente ad istituire questo registro tumori, da una parte l'ASL e dall'altra parte la Regione Piemonte, siano sensibilizzate e sarebbe bello che quindi questa cosa, in questo caso partita da un gruppo consiliare, all'interno di un Consiglio Comunale della nostra città venga poi ripresa così come è già stato fatto precedentemente da altre realtà in altri Consigli Comunali. Quindi siamo favorevoli a questa proposta e siamo anche disponibili se vogliamo fare una breve interruzione, una capigruppo per riscrivere il testo, se chiaramente da parte del gruppo consiliare proponente c'è questa disponibilità, noi ci siamo. Grazie.

Presidente

Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Alla luce delle considerazioni fatte ritiriamo la mozione questa sera con l'impegno di poterla ridiscutere con un testo rivisto magari nella prossima

capigruppo e arrivare così al prossimo consiglio con un testo che possa andare bene a tutti.

Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Ringrazio i consiglieri della collaborazione, ringrazio la consigliera Pirro su questo argomento anche di essere stata disponibile al rivedere il discorso. Questa sera vi devo ringraziare particolarmente perché molte delle delibere anche se erano semplici, condivisibili, però c'è pur sempre un rapporto maggioranza e opposizione che però ha visto da parte della minoranza un'adesione sulle delibere portate che mi fa estremamente piacere, e di questo vi ringrazio. Grazie.

Presidente

Ringrazio tutti e vi auguro una buona serata e una buona notte. Grazie.